



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MCPC09000R: GIACOMO LEOPARDI RECANATI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Per il successo formativo dei propri studenti, in particolare quelli del primo biennio, l'Istituto realizza corsi di accompagnamento didattico (in orario antimeridiano, prolungando di un'ora l'orario scolastico del biennio, per Italiano e Matematica e pomeridiano per altre discipline) durante l'intero anno scolastico (intervento in linea con traguardo triennio 2019-2022). A richiesta, possibilità di sportello didattico pomeridiano. - La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti regionali e nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola - La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti regionale e nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. - La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali e nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. - La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. - Sono molto pochi gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa (60) all'Esame di Stato. La percentuale di quelli collocati nelle fasce di voto più alte (81- 100 e lode) è superiore, per la maggior parte dei casi, ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

(Precedente) Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è



in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale solo in alcune situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è tra il pari alla media regionale e il leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali. (Proposta - da prendere in considerazione se vogliamo mantenere il punteggio 4, altrimenti possiamo usare la motivazione standard del punto 5) Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore o in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3 e 4) è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è tra il pari alla media regionale e il leggermente positivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



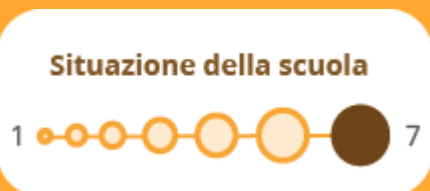
Motivazione dell'autovalutazione

Gli elementi presi in considerazione sono: l'elevato numero di studenti che consegue le certificazioni linguistiche e ICDL; i risultati scolastici, anche a distanza ("imparare ad imparare"); elevato livello di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari e rispetto delle regole); irrilevanza di comportamenti problematici (assenza di sospensioni in tutti gli anni di corso); indice di assenze e entrate posticipate. Recentemente, la Scuola ha rivisto i criteri per la valutazione del comportamento (prevalenza di votazioni 9 e 10), opportunamente condivisi con gli studenti; forte il senso di appartenenza fra gli allievi. Ai fini della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza il Liceo pure considera le UDA di Educazione civica (con valutazioni che si collocano tra il buono e l'ottimo, anche se non sempre conseguenti a prove integrate) e, ricomprendendo le soft skills, le esperienze di PCTO. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, rispondente alle esigenze del territorio, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, indicando per ogni annualità/disciplina/indirizzo, i profili di competenza e gli obiettivi di apprendimento. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti, che promuovono incontri di comunità di pratiche sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente che, pur avvalendosi di strumenti diversificati, è stata ripensata e migliorata, attraverso corsi di accompagnamento didattico per il biennio, che consentano allo studente di recuperare progressivamente senza attendere il termine del primo periodo didattico. Per il triennio sono attivati sportelli didattici e alcuni corsi di potenziamento che si svolgono per l'intero anno scolastico. Molteplici le attività di ampliamento dell'offerta formativa, valutate di buona qualità da studenti e famiglie, ma non sempre collegate all'offerta educativa della Scuola e a volte poco chiare rispetto a abilità e competenze da raggiungere. Pur adottando criteri comuni di valutazione non si effettuano prove strutturate per classi parallele, se non su libera iniziativa di alcuni docenti. Il liceo ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti e i criteri di valutazione a conclusione dei PCTO.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata. Durante le lezioni viene dato spazio al lavoro in gruppi e alla realizzazione di ricerche e progetti. Si registra anche una forte propensione all'utilizzo delle nuove tecnologie. Emergono tuttavia, differenze nell'impiego di metodologie laboratoriali tra i vari indirizzi e tra le due sedi, una delle quali lamenta una carenza di spazi che condiziona la possibilità di usufruire di laboratori specifici per le materie di indirizzo. Realizzati a scuola momenti di confronto tra docenti sulle nuove metodologie didattiche. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi; risultano irrilevanti i conflitti con e tra gli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Significativa nella scuola la valorizzazione delle differenze e la loro qualificazione in termini di risorsa, come pure, a tali fini, plurali risultano le attività di sensibilizzazione della comunità scolastica. Una delle cinque Funzioni strumentali è dedicata a "Disabilità e Bisogni educativi speciali" e tutti i docenti di sostegno in servizio sono provvisti di titolo di specializzazione. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, famiglie ed esperti esterni) compreso, in qualche caso, il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, costantemente monitorate ed hanno dimostrato la loro efficacia. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei diversi bisogni educativi è piuttosto strutturata a livello di scuola e diffusa in tutti gli indirizzi e classi, con obiettivi educativi e modalità di verifica degli esiti definiti. Gli interventi realizzati si sono dimostrati efficaci per gli studenti coinvolti. A sostegno del successo formativo di tutti, l'Istituto dedica percorsi di accompagnamento didattico, attività di sportello e interventi di individualizzazione nel lavoro d'aula. Per i propri allievi eccellenti, fra alcune altre, è sostenuta la partecipazione a Olimpiadi e Gare.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese, Enti pubblici ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, che condivide con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio; utilizza forme di controllo e di monitoraggio dell'azione, per riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e funzionali alle attività e alle priorità. Oltre ai due collaboratori della dirigenza e alla formalizzazione dello staff, i ruoli organizzativi sono distribuiti. Regolamentato l'utilizzo dei laboratori. Le assenze del personale docente sono organizzate con prevalente ricorso a risorse professionali interne (banca ore); limitato, per le attività extracurricolari, il ricorso a esperti esterni. Le risorse sono investite in maniera adeguata, essendo concentrate prevalentemente verso i progetti individuati come prioritari, di cui viene curata la rendicontazione pubblica. Il Liceo beneficia delle risorse PNRR, "Next Gen. Labs" e "Next Gen. Classroom - Aule 4.0". Le voci di spesa del Programma annuale risultano coerenti con l'offerta formativa (69% FIS docenti per funzioni organizzative, di coordinamento dei consigli di classe, impegno orario progetti e 31% ATA per flessibilità oraria, supporto DSGA, opere di piccola manutenzione, sostituzione personale assente). La scuola cerca di ottenere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli ministeriali da investire per il perseguimento della propria missione, anche per la progressiva contrazione delle disponibilità derivanti da Enti locali e contributo volontario delle famiglie. Per il monitoraggio e il miglioramento di questa area si evidenzia l'estrema utilità del documento di rendicontazione sociale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale anche attraverso l'implementazione di semplici strumenti di rilevazione delle esigenze formative del personale come questionari (moduli google) e ne tiene conto, per quanto possibile, nella definizione di iniziative formative; le attività formative realizzate sono di qualità elevata e hanno una positiva ricaduta sulla didattica. Si prevede l'incremento La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità che sono condivisi e utilizzati ; sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove il confronto e lo scambio tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo "G. Leopardi" è riconosciuto dalle famiglie degli studenti e dalle agenzie del territorio come fondamentale interlocutore delle iniziative culturali a Recanati e ha attive molteplici collaborazioni con numerosi soggetti esterni di pregio. Le collaborazioni in essere sono adeguatamente integrate con l'offerta formativa e con la "mission" della scuola, e contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa ad un elevato numero di reti, di due delle quali è capofila, e collabora con numerosi e diversi soggetti esterni; La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage con ricaduta sulla valutazione dei processi formativi degli studenti. La scuola dialoga con i genitori, cercando di coinvolgerli nelle iniziative, e comunica con loro anche attraverso strumenti on-line. La scuola inoltre è impegnata a realizzare iniziative rivolte alle famiglie con momenti di confronto sull'offerta formativa soprattutto in ottica orientativa in entrata ed uscita. Un punto di attenzione per il futuro è potenziare la partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare la votazione degli studenti all'esame di Stato, elevando la percentuale di coloro che conseguono 100 e lode.

TRAGUARDO

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono 100 e lode all'Esame di stato alla media della Provincia di Macerata



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare l'intera scala decimale nella valutazione degli esiti scolastici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le eccellenze aumentando del 10% il numero degli studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche e informatiche e partecipano alle competizioni nazionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle prove nazionali standardizzate

TRAGUARDO

Allineare i risultati INVALSI di italiano e matematica alla media della regione Marche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre nel curricolo di italiano e matematica attività finalizzate all'acquisizione delle competenze utili al superamento delle prove standardizzate.
2. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i percorsi di apprendimento dell'italiano e della matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creazione di un gruppo di lavoro per approfondire quadri di riferimento e modalità di costruzione delle prove.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità è stata individuata considerando il fatto che in alcuni indirizzi il numero delle lodi è di molto inferiore ai dati regionali e nazionali. Per la definizione della seconda priorità si è partiti dalla constatazione che alcuni indirizzi hanno risultati inferiori alla media regionale e nazionale; in qualche caso si è registrato anche un peggioramento dei risultati delle classi quinte rispetto a quelli ottenuti in seconda.